



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Renato <del>Manzato</del>
Assessori	Giancarlo <del>Conta</del>
	Mariabisa <del>Coppola</del>
	Oscar <del>De Bona</del>
	Elena <del>Donazzan</del>
	Massimo <del>Giorgetti</del>
	Renzo <del>Marangon</del>
	Sandro <del>Sandri</del>
	Vendemiano <del>Sartor</del>
	Flavio <del>Silvestrin</del>
	Stefano <del>Valdegamberi</del>

**Deliberazione della Giunta**n. **268** del **9 FEB. 2010**

Segretario Antonio Menetto

OGGETTO: Disposizioni in materia di centri regionali.  
DGR. n. 4532 del 28.12.2007 – DGR n. 448 del 24.02.2009. Modifiche e nuove disposizioni.

L'Assessore alle Politiche Sanitarie, Ing. Sandro Sandri, riferisce quanto segue:

Con DGRV n. 4532 del 28.12.2007 si è provveduto a fornire direttive per la razionalizzazione dei centri regionali di riferimento e dei centri regionali specializzati.

In particolare, con il provvedimento citato, si è operata la puntuale ricognizione dei centri esistenti e, tenuto conto della specificità funzionale degli stessi, si sono definite quattro tipologie di classificazione e i relativi criteri di individuazione:

1. coordinamenti regionali;
2. programmi regionali;
3. registri;
4. centri specializzati.

Con successiva deliberazione n. 448 del 24.02.2009, anche sulla base degli esiti delle verifiche svolte dalle aziende sanitarie, si sono apportate alcune modifiche ed integrazioni agli elenchi approvati con la precedente deliberazione n. 4532/2007, si è provveduto all'attribuzione di una nuova denominazione a ciascun centro in relazione alla tipologia di classificazione del medesimo, alla riclassificazione di alcuni programmi in centri regionali specializzati e alla cancellazione, dall'elenco dei centri regionali specializzati, di quei centri che costituivano articolazione di reti assistenziali e riabilitative territoriali e che, in quanto tali, erano regolati da specifici provvedimenti di programmazione e dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci.

Inoltre, con il medesimo provvedimento è stato adottato il "*percorso di qualità per il riconoscimento e la conferma dello status di centro regionale specializzato*" che definisce, in particolare, standard, evidenze, indicatori per il riconoscimento dello status di "centro regionale specializzato" valevoli sia per i centri specializzati esistenti che per i centri di nuova istituzione.

La delibera ha stabilito, inoltre, le procedure e la tempistica per la presentazione delle domande di riconoscimento/conferma della qualifica di centro specializzato da parte delle aziende sanitarie/IRCCS presso cui i centri sono allocati, individuando i seguenti termini:

- 31.12.2009 per i centri attualmente operanti (pena la cessazione dello status di centro);
- almeno 180 giorni prima della data di avvio delle attività per i centri di nuova istituzione.

Sempre secondo quanto stabilito dalla predetta delibera la valutazione delle domande è stata demandata alla Conferenza dei Dirigenti delle Direzioni e Unità di progetto afferenti la Segreteria regionale Sanità e Sociale integrata dal Direttore dell' Agenzia regionale Socio-Sanitaria o da un suo delegato.

Si evidenzia che entro il termine del 31 dicembre 2009 sono state presentate dalle Aziende sanitarie e Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico complessivamente n. 107 domande di cui:

- n. 61 domande di richiesta conferma di centri già operanti e di cui all' Allegato D. alla DGR 448/2009;
- n. 46 domande di riconoscimento nuovi centri

Il percorso complessivo per la messa a regime del nuovo sistema dei centri si appalesa più complesso e articolato del previsto considerata la numerosità delle domande pervenute entro il termine del 31 dicembre 2009, l'ampiezza della documentazione acquisita e la complessità dell'istruttoria che potrà richiedere il ricorso ad eventuali audit in relazione alla peculiarità delle strutture e specificità delle attività.

In ragione di quanto sopra e considerate la rilevante novità della disciplina sui centri e la complessità degli obiettivi che il percorso di qualificazione intende perseguire, si ritiene ragionevole, al fine di operare secondo logiche di sistema ed in coerenza con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, procedere dapprima all'istruttoria delle domande di conferma dei centri attualmente operanti, così da tracciare un quadro organico ed esaustivo dell'offerta esistente e, successivamente, all'esame delle nuove richieste.

Si propone, pertanto, di fissare nel 30 settembre 2010, la conclusione dei procedimenti istruttori per l'esame di tutte le domande di conferma/riconoscimento trasmesse dalle aziende sanitarie e dagli IRCCS entro il 31 dicembre 2009 e delle domande di riconoscimento di nuovi centri che saranno presentate dai medesimi entro il 30 giugno 2010, ed entro e non oltre il 31 dicembre 2010 il termine per l'adozione, sulla base delle risultanze istruttorie, dei provvedimenti giuntali di conferma e/o riconoscimento dei centri.

Con il presente provvedimento si ritiene, inoltre, di procedere ad alcune modifiche alle sotto indicate strutture aventi particolari necessità di sanità pubblica.

Con nota prot. n. 504066/50.0013 del 15 settembre 2009 il Dirigente regionale della Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare, considerata l'attività svolta dal CREV – *Coordinamento regionale di epidemiologia veterinaria* – istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Legnaro - (DGRV n. 3731 del 22.06.1990) - di natura prevalentemente epidemiologica e la necessità di una costante collaborazione e operatività con i laboratori dell'Istituto Zooprofilattico in materia di diagnostica delle malattie infettive degli animali, ha segnalato l'opportunità di collocare il CREV fra i centri regionali specializzati.

Con tale provvedimento si propone, pertanto, una sua ricollocazione fra i CENTRI SPECIALIZZATI, subordinandone la conferma, al pari degli altri centri già operanti, all'espletamento del percorso di qualità.

Vengono più propriamente riclassificati nella categoria PROGRAMMI REGIONALI, per i compiti e le attività espletate di rilevante interesse pubblico, i centri di seguito indicati, rinviando a successivi specifici provvedimenti dei Dirigenti regionali delle Direzioni competenti, la definizione degli assetti organizzativi, delle modalità di gestione e delle attività progettuali dei medesimi.

- *Centro regionale specializzato per la retinite pigmentosa* – istituito presso Azienda ULSS n. 15 (DGRV n. 4095 del 30.12.2003) confermando l'entità del finanziamento da assegnare in ragione del riparto dei fondi ministeriali di cui all'art. 2, L. 284 del 28.08.1997;
- *Centro regionale specializzato per la ricerca biomedica* – istituito presso Azienda ULSS n. 8 (DGRV n. 1139 del 17.05.2001). In particolare, per quest'ultimo, si propone, oltre la trasformazione in un programma, la collocazione presso l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Per quanto riguarda, invece, il *Registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati* – istituito nell'ambito del Programma regionale Epidemiologia Occupazionale c/o lo SPISAL dell'Azienda ULSS n. 16 – (DDGRV n. 1980 del 4.7.2003 e n. 4078 del 30.12.2003) si dà atto che con nota prot. n. 105896/12473 del 3 novembre 2009, il Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 16 e il Commissario straordinario dell'Istituto Oncologico Veneto hanno richiesto che il Registro venga trasferito dall'Azienda ULSS n. 16 all'IRCCS-IOV di Padova all'interno del *Registro Tumori del Veneto*.

Si propone, pertanto, che il *Registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati* venga trasferito all'IRCCS IOV di Padova nell'ambito del Registro Tumori, unitamente alle risorse, umane e finanziarie, dedicate al funzionamento e alle attività del Registro medesimo. La Direzione regionale per la Prevenzione contribuirà al sostegno del Registro con un finanziamento annuale pari a E. 50.000,00 sulla base di un programma operativo concordato.

Con delibera 888 del 3.04.2007 la Giunta regionale ha approvato il progetto di ricerca “sulla violenza in ambito familiare” da attuare tramite l'Osservatorio Nazionale sulla violenza domestica con sede in Verona.

Pur considerando l'estesa e proficua attività sviluppata nell'ambito del progetto sopra descritto, l'attualità e gravità del problema determinano la necessità di proseguire nell'analisi e monitoraggio del fenomeno della violenza familiare nella sua multiformità approfondendo in particolare le problematiche di rilievo sanitario conseguenti le violenze e implementando strategie, percorsi educativi ed informativi, azioni ed interventi integrati, pluridisciplinari e inter-settoriali, sinergie fra diversi soggetti, in materia di contrasto, di prevenzione della violenza e di protezione dagli abusi.

Per il perseguimento delle finalità sopra delineate si propone, pertanto, l'attivazione di un programma regionale, di durata annuale, da attuarsi tramite l'Osservatorio Nazionale sulla violenza domestica, la cui gestione amministrativa viene affidata al Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica dell'Università di Verona, quantificando le risorse finanziarie necessarie in E. 50.000,00.

Si evidenzia, inoltre, che, con nota prot. n. 75946/db del 21.12.2009, l'Azienda Ospedaliera di Padova ha fatto pervenire la domanda per il riconoscimento di un “Centro regionale specializzato di cardiologia interventistica avanzata e correzioni ibride delle cardiomiopatie congenite ed acquisite nell'infanzia”.

Nelle more della definizione del procedimento istruttorio per l'esame delle domande di riconoscimento dei centri regionali specializzati si autorizza l'Azienda Ospedaliera di Padova ad avviare un progetto di collaborazione interregionale in materia di cardiologia interventistica pediatrica al fine di garantire un efficace coordinamento fra strutture diverse e la condivisione delle competenze così da favorire una rete efficiente nel trattamento delle cardiopatie congenite e acquisite nell'infanzia. Tale progetto, per il quale si quantifica un finanziamento di Euro 100.000,00, rientrerà, successivamente, nell'ambito dell'istruttoria della domanda per l'istituzione del centro innanzi descritto.

La più volte citata DGR n. 4532/2007 nel delineare i criteri di individuazione dei COORDINAMENTI REGIONALI ha stabilito che:

*“La Giunta regionale definisce l'organizzazione interna dei coordinamenti, i compiti, gli obiettivi, l'entità del finanziamento necessario allo svolgimento delle attività e individua il coordinatore. La gestione amministrativa dei coordinamenti regionali sarà affidata all'Azienda ULSS n. 12 secondo criteri e modalità da definirsi con apposita convenzione tenendo conto anche di specifiche situazioni organizzative e di quanto stabilito dalla deliberazione n. 4042 del 19 dicembre 2003.”*

Già con DGR n. 4209 del 30.12.2008 ad oggetto “DGR n. 886 del 3 aprile 2007 “Disposizioni relative all'anno 2007 in materia di personale delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, attuative del disposto dell'articolo 37 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2” Proroga.” sono state fornite direttive in materia di personale dei coordinamenti regionali.

Ora, al fine di continuare il percorso già positivamente avviato di razionalizzazione e progressiva omogeneizzazione della normativa che disciplina i centri si propone sin d'ora di fornire alcune indicazioni

per determinare il trattamento economico, con oneri a carico del bilancio regionale, da corrispondere ai coordinatori dei coordinamenti le cui prestazioni richiedono una professionalità qualificata ed elevate competenze non solo in ambito tecnico-scientifico ma anche organizzativo e gestionale:

attività svolta in orario di servizio	nessun compenso aggiuntivo
attività svolta a tempo parziale extra-ufficio, almeno due giorni/settimana	Euro 25.000,00/anno al lordo degli oneri diretti
attività svolta a tempo pieno	Euro 90.000,00/anno al lordo degli oneri diretti

La predetta delibera n. 448/2009, infine, ha previsto che la Giunta regionale, entro il primo trimestre di ogni anno, provveda all'aggiornamento e alla revisione degli allegati di cui alla medesima delibera sulla base della puntuale ricognizione delle variazioni intervenute nell'anno precedente.

In adempimento a quanto sopra si dà atto, in particolare, che con DGRV n. 2905 del 29.09.2009 si è provveduto all'istituzione del "Programma regionale sviluppo del sistema regionale per la sicurezza del paziente / sviluppo del modello organizzativo per la gestione della sicurezza del paziente" e si rinvia agli allegati al presente provvedimento ogni ulteriore aggiornamento intervenuto sulla normativa di riferimento dei centri.

Per quanto sopra esposto si propone di approvare gli **ALLEGATI A, B, C, D** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - nel testo che contiene le modifiche e integrazioni descritte in premessa e che riporta, tra l'altro, per ciascun centro, i riferimenti dei provvedimenti intervenuti nel corso dell'anno 2009, che sostituiscono a tutti gli effetti rispettivamente gli allegati A, B, C, D di cui alla deliberazione n. 448 del 26.02.2009.

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- Viste le deliberazioni regionali di istituzione dei Centri regionali;
- Vista la deliberazione n. 4532 del 28.12.2007;
- Vista la deliberazione n. 4209 del 30.12.2008;
- Vista la deliberazione n. 448 del 24.02.2009;
- Vista la nota prot. n. 504066/50.00.13 del 15 settembre 2009 del Dirigente regionale della Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare;
- Vista la nota prot. n. 105896/12473 del 3 novembre 2009 a firma congiunta del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 16 e del Commissario straordinario dell'Istituto Oncologico Veneto;
- Vista la nota prot. n. 707371 del 18.12.2009 del Segretario regionale Sanità e Sociale;

#### DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fissare nel 30 settembre 2010, la conclusione dei procedimenti istruttori per l'esame delle domande per la conferma / riconoscimento dello status di centro regionale specializzato trasmesse dalle aziende sanitarie e dagli IRCCS entro il 31 dicembre 2009 e delle domande di riconoscimento

che saranno presentate dai medesimi entro il 30 giugno 2010, ed entro e non oltre il 31 dicembre 2010 il termine per l'adozione, sulla base delle risultanze istruttorie, dei provvedimenti giuntali di conferma e/o riconoscimento dei centri;

3. di procedere ad alcune modifiche alle sotto indicate strutture aventi particolare necessità di sanità pubblica:
  - a) di collocare il CREV - *Coordinamento regionale di epidemiologia veterinaria* – istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Legnaro - (DGRV n. 3731 del 22.06.1990) - fra i CENTRI SPECIALIZZATI in considerazione dell'attività svolta, di natura prevalentemente epidemiologica, e della necessità di una costante collaborazione e operatività con i laboratori dell'Istituto Zooprofilattico in materia di diagnostica della malattie infettive degli animali così come segnalato con nota prot. n. 504066/50.0013 del 15 settembre 2009 il Dirigente regionale della Unità di progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare, subordinandone la conferma, al pari degli altri centri già operanti, all'espletamento del percorso di qualità;
  - b) di riclassificare nella categoria PROGRAMMI REGIONALI, in ragione dei compiti e delle attività di rilevante interesse pubblico i centri di seguito indicati, rinviando a successivi specifici provvedimenti dei Dirigenti regionali delle Direzioni competenti la definizione degli assetti organizzativi, delle modalità di gestione e delle attività progettuali dei medesimi:
    - *Centro regionale specializzato per la retinite pigmentosa* istituito presso l'Azienda ULSS n. 15 - DGRV n. 4095 del 30.12.2003 confermando l'entità del finanziamento da assegnare in ragione del riparto dei fondi ministeriali di cui all'art. 2, L. 284 del 28.08.1997;
    - *Centro regionale specializzato per la ricerca biomedica* istituito presso l'Azienda ULSS n. 8 - DGRV n. 1139 del 17.05.2001. In particolare, per quest'ultimo, si propone oltre la trasformazione in un programma, la collocazione presso l'Azienda Ospedaliera di Padova;
  - c) di disporre che il *Registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati* – istituito nell'ambito del Programma regionale Epidemiologia Occupazionale c/o lo SPISAL dell'Azienda ULSS n. 16 – (DDGRV n. 1980 del 4.7.2003 e n. 4078 del 30.12.2003) - venga trasferito all'IRCCS IOV di Padova nell'ambito del Registro Tumori del Veneto, unitamente alle risorse, umane e finanziarie, dedicate al funzionamento e alle attività del Registro medesimo, così come richiesto con nota prot. n. 105896/12473 del 3 novembre 2009 a firma congiunta del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 16 e del Commissario straordinario dell'Istituto Oncologico Veneto. La Direzione regionale per la Prevenzione contribuirà al sostegno del Registro con un finanziamento annuale pari a E. 50.000,00 sulla base di un programma operativo concordato;
4. di attivare un programma regionale sulla violenza in ambito domestico, di durata annuale, da attuarsi tramite l'Osservatorio Nazionale sulla violenza domestica con sede in Verona, la cui gestione amministrativa viene affidata al Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica dell'Università di Verona, al fine di proseguire l'analisi e il monitoraggio del complesso fenomeno della violenza familiare nella sua multiformità, approfondendo, in particolare, le problematiche di rilievo sanitario conseguenti le violenze e implementando strategie, percorsi educativi ed informativi, azioni ed interventi integrati, pluridisciplinari e inter-settoriali, sinergie fra diversi soggetti, in materia di contrasto, di prevenzione della violenza e di protezione dagli abusi, individuando per la realizzazione del medesimo un finanziamento pari a E. 50.000,00;
5. di autorizzare l'Azienda Ospedaliera di Padova, nelle more della definizione del procedimento istruttorio per il riconoscimento dei centri regionali specializzati di cui al punto 2), ad avviare un progetto di collaborazione interregionale in materia di cardiologia interventistica pediatrica al fine di garantire un efficace coordinamento fra strutture diverse e la condivisione delle competenze così da favorire una rete efficiente nel trattamento delle cardiopatie congenite e acquisite nell'infanzia, quantificando le risorse finanziarie necessarie in E. 100.000,00. Tale progetto rientrerà, successivamente, nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della domande di istituzione del Centro specializzato presentata dall'Azienda Ospedaliera;
6. di fornire alcune indicazioni per determinare il trattamento economico, con oneri a carico del bilancio regionale, da corrispondere ai coordinatori dei coordinamenti le cui prestazioni richiedono una professionalità qualificata e elevate competenze non solo in ambito tecnico-scientifico ma anche organizzativo e gestionale;

attività svolta in orario di servizio	nessun compenso aggiuntivo
attività svolta a tempo parziale extra-ufficio, almeno due giorni/settimana	Euro 25.000,00/anno al lordo degli oneri diretti
attività svolta a tempo pieno	Euro 90.000,00/anno al lordo degli oneri diretti

7. di dare atto, in adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 448/09, che nel corso dell'anno 2009 si è provveduto all'istituzione del "Programma regionale sviluppo del sistema regionale per la sicurezza del paziente / sviluppo del modello organizzativo per la gestione della sicurezza del paziente" - giusta DGRV n. 2905 del 29.09.2009 -;
8. di approvare gli **ALLEGATI A, B, C, D** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - nel testo che contiene le modifiche e integrazioni sopra descritte e che riporta, tra l'altro, per ciascun centro, i riferimenti dei provvedimenti intervenuti nel corso nell'anno 2009, che sostituiscono a tutti gli effetti rispettivamente gli allegati A, B, C, D di cui alla deliberazione n. 448 del 26.02.2009;
9. di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'esatta quantificazione dei costi ed i relativi impegni di spesa sui corrispondenti capitoli della gestione accentrata regionale delle risorse economiche in sanità, precisando sin d'ora che gli oneri in oggetto debbono trovare copertura nel budget 2010 assegnato a ciascuna struttura regionale di riferimento;
10. di rinviare a successivi atti dei Dirigenti regionali delle Direzioni competenti afferenti la Segreteria Sanità e Sociale quanto necessario all'attuazione del presente provvedimento.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. dott. Giancarlo Galan



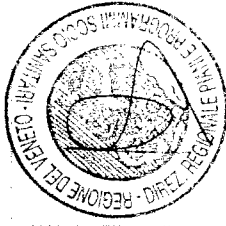


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8<sup>a</sup> legislatura

ALLEGATO   A   Dgr n. **268** del **9 FEB. 2010**

pag. 1/2



## COORDINAMENTI REGIONALI

DENOMINAZIONE	PROV.VO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Coordinamento regionale per le attività trasfusionali	DGRV n. 1610 del 21.6.2002	ULSS n. 07	Direzione Servizi Sanitari
Coordinamento del Sistema Epidemiologico Regionale - SER	DGRV n. 4781 del 28.12.1999 DGRV n. 1183 del 30.04.2003 DGRV n. 1972 del 04.07.2003 DGRV n. 1283 del 5.05.2009	ULSS n. 12 ULSS n. 8	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria	DGRV n. 2924 del 29.10.2002 DGRV n. 4174 del 30.12.2008 DGRV n. 1284 del 5.05.2009 DGRV n. 3818 del 9.12.2009	ULSS n. 12 ULSS n. 9	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Coordinamento regionale del Sistema Emergenza Urgenza	DGRV n. 1511 del 23.5.2003	ULSS n. 12	Direzione Servizi Sanitari
Coordinamento regionale per la formazione continua ECM	DGRV n. 4097 del 30.12.2003 DGRV n. 881 del 26.03.2004 DGRV n. 538 del 06.03.2007	ULSS n. 12	Direzione Risorse Umane e Formazione
Coordinamento regionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCMR)	DGRV n. 4181 del 30.12.2008 DGRV n. 2315 del 28.07.2009	ULSS n. 12	Direzione Prevenzione
Coordinamento regionale per le cure palliative e per la lotta al dolore	L.R. 19.03.2009, n. 7 DGRV n. 71 del 17.01.2006 DGRV n. 2516 del 4.08.2009	ULSS n. 12	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Coordinamento regionale sul farmaco	DGRV n. 1829 del 13.07.2001 DGRV n. 3977 del 16.12.2008 DGRV n. 4171 del 30.12.2008 DDR n. 68 del 7.05.2009	ULSS n. 12 ULSS n. 20 A.O. VERONA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Coordinamento regionale per le malattie rare	DGRV n. 2169 del 8.08.2008	ULSS n. 12 A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari

268

9 FEB. 2010

ALLEGATO \_A\_ Dgr n.

del

pag. 2/2

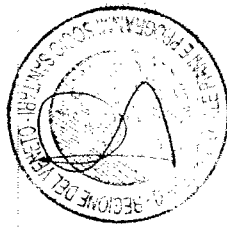


NUOVA DENOMINAZIONE	PROV. TOISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Coordinamento regionale per i trapianti	L. 01.04.1999, n. 91 DGRV n. 3948 del 15.12.2000	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Coordinamento regionale per i Controlli Sanitari	DGRV n. 4090 del 30.12.2003 DGRV n. 1318 del 8.05.2007	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari

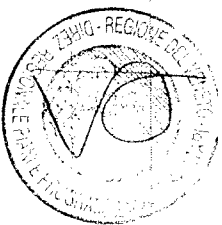
**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale - 8<sup>a</sup> legislatura**268****ALLEGATO B Dgr n.****9 FEB. 2010**

del

pag. 1/2

**PROGRAMMI REGIONALI**

DENOMINAZIONE	PROV. TO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Programma regionale per la patologia in età pediatrica	DGRV n. 4812 del 28.12.1999	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Programma regionale per la medicina non convenzionale	DGRV n. 1520 del 4.4.2000	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Programma regionale per lo studio dell'invecchiamento e della Longevità (PRIL)	DGRV n. 1721 del 24.06.2008	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Programma regionale per le ricerche cliniche Azienda Ospedaliera Istituti Ospedalieri di Verona	DGRV n. 4396 del 30.12.2005	A.O. VERONA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione	DGRV n. 939 del 18.03.2005 DGRV n. 2718 del 15.09.2009	A.O. VERONA	Direzione Prevenzione
Programma regionale per gli ausili	DGRV n. 659 del 4.03.2005	ULSS n. 07	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Programma regionale per la ricerca biomedica	DGRV n. 1139 del 17.05.2001	ULSS n. 08 (da collocare c/o A.O. PD)	Direzione Servizi Sanitari
Programma regionale per la formazione interuniversitaria in ambito socio-sanitario	DGRV n. 3245 del 17.10.2006	ULSS n. 12	Direzione Risorse Umane e Formazione
Programma regionale per il censimento delle sorgenti radiogene	DGRV n. 1760 del 6.7.2001	ULSS n. 12	Direzione Prevenzione
Programma per la Ricerca l'innovazione e l'HTA (PRIHTA)	DGRV n. 2187 del 8.8.2008	ULSS n. 12	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Programma regionale per la retinite pigmentosa	DGRV n. 4095 del 30.12.2003	ULSS n. 15	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari



DENOMINAZIONE	PROV. TO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Programma regionale per l'epidemiologia occupazionale	DGRV n. 4078 del 30.12.2003 DGRV n. 4259 del 29.12.2009	ULSS n. 16	Direzione Prevenzione
Programma regionale per l'ergonomia occupazionale	DGRV n. 1397 del 16.05.2003 DGRV n. 3286 del 9.12.2009	ULSS n. 17	Direzione Prevenzione
Programma regionale sviluppo del sistema regionale per la sicurezza del paziente/sviluppo del modello organizzativo per la gestione della sicurezza del paziente	DGRV n. 2905 del 29.09.2009	ULSS n. 18	Direzione Servizi Sanitari
Programma regionale per la promozione della salute	DGRV n. 2877 del 17.09.2004 DGRV n. 2764 del 22.09.2009	ULSS n. 20	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Programma regionale sulle dipendenze da sostanze da abuso	DGRV n. 3151 del 9.10.2007	ULSS n. 20	Direzione Servizi Sociali
Programma regionale per i viaggiatori internazionali	DGRV n. 1695 del 29.6.2001	ULSS n. 20	Direzione Prevenzione
Programma regionale per l'epidemiologia ambientale	DGRV n. 3310 del 7.12.2001 DGRV n. 2719 del 15.09.2009	ULSS n. 22	Direzione Prevenzione

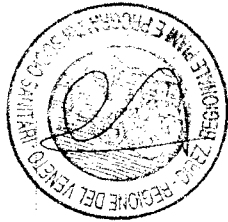


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 8<sup>a</sup> legislatura

ALLEGATO C Dgr n. 268 del 9 FEB. 2010

pag. 1/1



## REGISTRI REGIONALI

NUOVA DENOMINAZIONE	PROVVEDIMENTO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE AFFERENZA
Registro Nord Est Italia delle malformazioni congenite	DGRV n. 5090 del 28.12.1998	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Registro regionale delle nascite	DGRV n. 4812 del 28.12.1999 DGRV n. 1463 del 7.06.2002	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Registro regionale della patologia cardio-cerebro-vascolare	DGRV n. 4811 del 28.11.1999	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Registro regionale delle malattie rare *	DGRV n. 2169 del 8.8.2008	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Registro dei tumori del Veneto	DGRV n. 7389 del 19.12.1989 DGRV n. 238 del 7.02.2006 DGRV n. 525 del 28.02.2006 DGRV n. 1292 del 02.05.2006	IRCSS - IOV	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Registro regionale dialisi e trapianto	DGRV n. 449 del 17.2.1998	ULSS n. 15	Direzione Servizi Sanitari
Registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati **	DGRV n. 1980 del 4.07.2003 DGRV n. 4078 del 30.12.2003	ULSS n. 16	Direzione Prevenzione

\* nell'ambito del Coordinamento regionale per le malattie rare

\*\* da collocare nell'ambito del Registro dei Tumori del Veneto c/o IRCCS IOV di Padova





REGIONE DEL VENETO

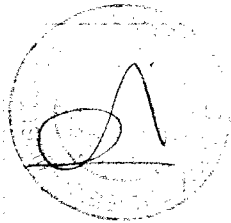
giunta regionale - 8<sup>a</sup> legislatura

ALLEGATO  D  Dgr n. 268

del

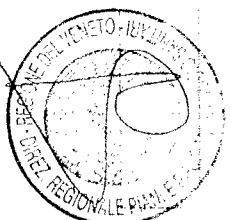
9 FEB. 2010

pag. 1/5

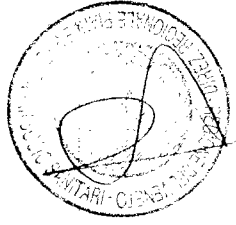


## CENTRI REGIONALI SPECIALIZZATI

DENOMINAZIONE CENTRO	PROV.VO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Centro regionale specializzato di dermatologia pediatrica	DGRV n. 365 del 11.02.2005	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato di reumatologia pediatrica	DGRV n. 366 del 11.02.2005	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la diagnosi e cura delle cefalee	DGRV n. 369 del 11.02.2005	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per lo studio e la cura delle connettiviti e delle altre malattie rare di interesse reumatologico	DGRV n. 370 del 11.02.2005	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la valutazione delle tecnologie sanitarie	DGRV n. 87 del 18.01.2000	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per le malattie del fegato	DGRV n. 2422 del 9.08.2005	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la terapia cellulare delle malattie metaboliche	DGRV n. 274 del 15.02.2002	A.O. PADOVA	Direzione Servizi sanitari
Centro regionale specializzato multidisciplinare per la day surgery (Padova)	DGRV n. 3605 del 13.12.2002	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la psoriasi	DGRV n. 2499 del 06.08.2004	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la sclerosi multipla	DGRV n. 2880 del 17.09.2004	A.O. PADOVA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la valorizzazione dei compiti propri dei servizi di medicina legale delle aziende sanitarie	DGRV n. 1186 del 30.04.2003	A.O. PADOVA	Direzione Risorse Socio-Sanitarie
Centro regionale specializzato per l'ipovisione in età pediatrica	L. 284/97 DGRV n. 4095 del 30.12.2003 DGRV n. 4814 del 28.12.1999 DGRV n. 4624 del 9.12.1998	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari

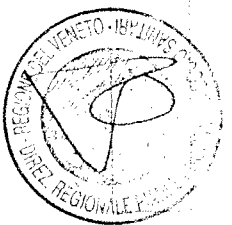


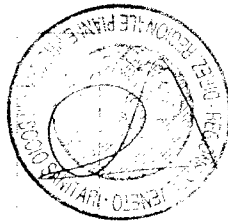
DENOMINAZIONE CENTRO	PROV./TO ISTITUITO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Centro regionale specializzato per l'osteoporosi (Padova)	DGRV n. 2302 del 30.07.2004	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la terapia insulinica con microinfusori	DGRV n. 2305 del 30.07.2004	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per lo studio e la cura delle allergie e delle intolleranze alimentari	L.R. 26/04 DGRV n. 742 del 11.03.2005	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per le malattie metaboliche ereditarie	DGRV n. 741 del 10.03.2000	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per le cure palliative e la terapia antalgica pediatrica	DGRV n. 4029 del 19.12.2003	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la genotipizzazione e l'epidemiologia molecolare degli agenti da infezione per la diagnostica microbiologica e virale	DGRV n. 3643 del 19.11.2004	A.O. PADOVA	Direzione Prevenzione
Centro regionale per i soggetti stomizzati (Padova)	L.R. 34/03, art. 5, comma 2 DGRV 3638 del 19.11.2004	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la diagnostica del bambino maltrattato	DGRV n. 186 del 31.01.2006	A.O. PADOVA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per l'osteoporosi (Verona)	DGRV n. 2302 del 30.07.2004	A.O. VERONA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per le malattie del pancreas	DGRV n. 487 del 5.03.2004	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la chirurgia della mano	DGRV n. 487 del 5.03.2004	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per l'attività di ricostruzione microchirurgica del distretto cranio maxillo-facciale	DGRV n. 367 del 11.02.2005	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la chirurgia e la riabilitazione bionica dell'udito	DGRV n. 595 del 29.02.2000 DGRV n. 1322 del 31.05.2002	A.O. VERONA	Direzione Servizi sanitari
Centro regionale specializzato per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie allergiche	DGRV n. 3005 del 1.10.2004	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari



DENOMINAZIONE CENTRO	PROV.TO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Centro regionale specializzato di aggiornamento permanente per la ricostruzione mammaria	DGRV n. 1984 del 4.07.2003	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la retinopatia della prematurità	DGRV n. 918 del 28.03.2006	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per lo studio, la prevenzione e la riabilitazione della mucoviscidiosi	DGRV n. 1546 del 27.04.1976	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato oncologico - Day Hospital e cure palliative	DGRV n. 698 del 9.04.2002	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato multidisciplinare per la Day surgery (Verona)	DGRV n. 3605 del 13.12.2002	A.O. VERONA	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale per i soggetti stomizzati (Verona)	L.R. 34/03, art. 5, comma 2 DGRV 3638 del 19.11.2004	A.O. VERONA	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per il melanoma cutaneo	DGRV n. 2500 del 6.08.2004 DGRV n. 3481 del 7.11.2006	IRCCS - I.O.V.	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per l'otticopatia glaucomatosa e la retinopatia diabetica	L. 284/97 DGRV n. 4306 del 29.12.2004	ULSS n. 03	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la chirurgia vertebrale	DGRV n. 364 del 11.02.2005	ULSS n. 04	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la diagnosi e cura delle malformazioni cranio-maxillo-facciali	DGRV n. 82 del 16.01.2007	ULSS n. 06	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per l'epilessia	DGRV n. 6939 del 25.10.1988	ULSS n. 06	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la neurochirurgia stereotassica	DGRV n. 6939 del 25.10.1988	ULSS n. 06	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per le malattie emorragiche e trombotiche	DGRV n. 6939 del 25.10.1988	ULSS n. 06	Direzione Servizi Sanitari

DENOMINAZIONE CENTRO	PROV./TO ISTITUITIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Centro regionale specializzato di epidemiologia e prevenzione per la diagnosi ed il trattamento alla vesicica neurogena del bambino	DGRV n. 6939 del 25.10.1988	ULSS n. 06	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la traumatologia dello sport	DGRV n. 1684 del 22.06.2001	ULSS n. 07	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la fisiopatologia della riproduzione, specializzato nella diagnosi e sterilità della coppia	DGRV n. 1684 del 22.06.2001	ULSS n. 07	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la chirurgia laser della patologia del segmento anteriore dell'occhio e dei vizi rifrattivi e per lo studio e la terapia dell'ipovisione	DGRV n. 1210 del 17.05.2002	ULSS n. 07	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per l'impiantologia osseointegrata orale ed extraorale	DGRV n. 1139 del 17.05.2001	ULSS n. 08	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per l'oncologia cervico-facciale	DGRV n. 368 del 11.02.2005	ULSS n. 09	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato di chirurgia toracica	DGRV n. 1684 del 22.06.2001	ULSS n. 09	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato di chirurgia epato-bilio-pancreatica	DGRV n. 1684 del 22.06.2001	ULSS n. 09	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la disfagia	DGRV n. 2458 del 1.08.2006	ULSS n. 09	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la chirurgia vitreoretinica	DGRV n. 1210 del 17.05.2002	ULSS n. 10	Direzione Servizi sanitari
Centro regionale specializzato per la chirurgia biomeccanica	DGRV n. 68 del 21.01.2005	ULSS n. 12	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi della sfera sessuale, sia maschili che femminili	DGRV n. 342 dell'11.02.2005	ULSS n. 12	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per i biomarcatori diagnostici, prognostici e predittivi	DGRV n. 8918 del 28.12.1988	ULSS n. 12	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la tutela sanitaria delle attività sportive	DGRV n. 1395 del 4.04.2000	ULSS n. 13	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari





DENOMINAZIONE CENTRO	PROV. TO ISTITUTIVO	AZIENDA SANITARIA	DIREZIONE DI AFFERENZA
Centro regionale specializzato per la chirurgia videolaparoscopica robotica	DGRV n. 69 del 21.01.2005	ULSS n. 15	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la prevenzione e la terapia delle malattie oro dentali	DGRV n. 3125 del 29.05.1990	ULSS n. 15	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per la prevenzione e lo studio e il trattamento dell'artrosi deformante dell'anca	DGRV n. 4523 del 3.09.1985	ULSS n. 15	Direzione Servizi Sanitari
Centro regionale specializzato per l'ipovisione età adulta	L. 284/97 DGRV n. 4095 del 30.12.2003 DGRV n. 4624 del 9.12.1998 DGRV n. 4814 del 28.12.1999	ULSS n. 16 Istituto Configliachi	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento	DGRV n. 4042 del 20.12.2005	ULSS n. 20	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale specializzato per la diabetologia pediatrica	DGRV n. 4399 del 30.12.2005	ULSS n. 20	Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari
Centro regionale per l'epidemiologia veterinaria	DRGV n. 3731 del 22.6.1990	Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Legnaro	Unità progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare

